

**CRISI: S&P; LEGAUTONOMIE, DECLASSAMENTO È SENTENZA CAPITALE (ANSA) - ROMA, 20 SET -**  
«Il declassamento è una sentenza definitiva e capitale. Perché non venga eseguita serve un cambio di governo. Le autonomie locali hanno denunciato con chiarezza una manovra senza prospettive e che potrebbe avere conseguenze negative sul rating delle Regioni e degli enti locali. È stato come chiedere un governo affidabile, che unisca il rigore necessario a giustizia e alla fiducia in una crescita che veda i territori protagonisti». Così il presidente di Legautonomie Marco Filippeschi, sindaco di Pisa, commenta la decisione di Standard & Poor's di tagliare il rating dell'Italia da A+ ad A, con outlook negativo. «La disponibilità a una radicale autoriforma del sistema enti locali-regioni, dentro a una più complessiva riforma istituzionale, che preveda una camera federale, il Senato delle autonomie è preziosa - dice Filippeschi - e non va fatta cadere. C'è molto da cambiare, ma c'è una classe dirigente politica locale, che governa a stretto contatto con i cittadini e con i loro problemi, che va ascoltata e non sacrificata, per delegittimazione, sull'altare di un assetto politico ormai impresentabile e inaffidabile che di vessazione in vessazione, senza riforme serie, dissipa anche questa risorsa».(ANSA). TEO 20-SET-11 17:30 NNN

### **CRISI. FILIPPESCHI: DECLASSAMENTO ITALIA E' SENTENZA CAPITALE**

(DIRE) Roma, 20 set. - "Il declassamento e' una sentenza definitiva e capitale. Perche' non venga eseguita serve un cambio di governo. Le autonomie locali hanno denunciato con chiarezza una manovra senza prospettive e che potrebbe avere conseguenze negative sul rating delle Regioni e degli enti locali. E' stato come chiedere un governo affidabile, che unisca il rigore necessario a giustizia e alla fiducia in una crescita che veda i territori protagonisti". Così il presidente di Legautonomie Marco Filippeschi, sindaco di Pisa, commenta la decisione di Standard & Poor's di tagliare il rating dell'Italia da A+ ad A, con outlook negativo.

"La disponibilita' ad una radicale autoriforma del sistema enti locali-regioni, dentro ad una piu' complessiva riforma istituzionale, che preveda una camera federale, il Senato delle autonomie e' preziosa - dice Filippeschi - non va fatta cadere. C'e' molto da cambiare, ma c'e' una classe dirigente politica locale, che governa a stretto contatto con i cittadini e con i loro problemi, che va ascoltata e non sacrificata, per delegittimazione, sull'altare di un assetto politico ormai impresentabile e inaffidabile che di vessazione in vessazione, senza riforme serie, dissipa anche questa risorsa".

(Com/Rai/ Dire)  
17:46 20-09-11

---